



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA – UNIONE EUROPEA

Trimestre 1/2009

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali, prelievi agricoli e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo gennaio-marzo 2009, è stato pari a euro 4.909.302.442,57.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
(in euro)

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
Zucchero	-	-	4.721.627,25	4.721.627,25
Diritti Agricoli	8.575.990,55	8.705.289,55	8.415.107,42	25.696.387,52
Dazi	109.335.806,60	113.709.034,63	151.305.637,57	374.350.478,80
I.V.A.	277.724.333,33	833.172.999,99	277.724.333,33	1.388.621.666,65
R.N.L.	784.263.759,75	1.535.931.248,93	795.717.273,67	3.115.912.282,35
Totale	1.179.899.890,23	2.491.518.573,10	1.237.883.979,24	4.909.302.442,57

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali, nonostante in questo trimestre sia stato comprensivo anche del versamento dei contributi sullo zucchero, presenta comunque un decremento di circa 14 milioni di euro rispetto alle risorse messe a disposizione nel trimestre precedente, presumibilmente legato ad una contrazione del transito delle merci di provenienza extracomunitaria.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al IV trimestre 2008, si segnalano rispettivamente:

- una diminuzione, pari a circa 413 milioni di euro, dei contributi messi a disposizione a titolo della Risorsa IVA da ascrivere alla contabilizzazione, nel IV trimestre 2008, di un conguaglio dovuto alla revisione delle

basi imponibili riferite agli anni precedenti. Infatti tale conguaglio ha determinato una contribuzione eccezionalmente elevata a carico della Risorsa IVA a fine 2008;

- un aumento dei contributi in chiave di Risorsa RNL, per circa 398 milioni di euro, da attribuirsi alla richiesta della Commissione europea di corrispondere alcuni dodicesimi mensili anticipati (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 1150/2000 e successive modifiche).

Complessivamente il primo trimestre 2009 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, una riduzione dei versamenti delle Risorse Proprie pari a circa 30 milioni di euro rispetto al trimestre precedente.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie, destinate agli Stati membri, che vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

La riforma per il periodo di programmazione 2007-2013 dell'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari è stata di ampia portata, essendo destinata a ridisegnare il panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. Tra le novità si segnalano:

- La strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre nuovi obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione).
- Lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento.
- La Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in luogo dello SFOP.

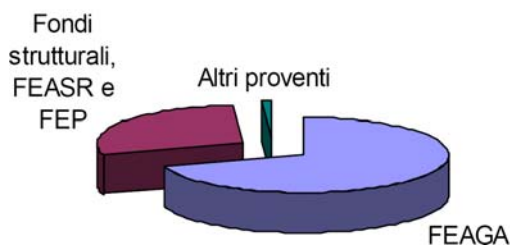
¹ NOTA: i dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati IVA e PNL sono comprensivi della correzione a favore del Regno Unito.

Nel corso del primo trimestre del 2009, l'attivazione degli interventi relativi al periodo di programmazione 2007/2013 e gli accrediti a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi dei precedenti periodi di programmazione hanno determinato, per il nostro Paese, accrediti nelle specifiche contabilità di tesoreria pari a circa 2.683,79 milioni di euro, così distribuiti:

Accrediti dell'Unione europea all'Italia (in euro)

	Importo	%
FEAGA	1.885.002.179,52	70,24%
Fondi strutturali, FEASR e FEP	768.739.456,76	28,64%
FESR	390.766.820,07	14,56%
FSE	173.049.140,87	6,45%
FEOGA Orientamento / FEASR	200.824.120,69	7,48%
SFOP / FEP	4.099.375,13	0,15%
Altri proventi	30.049.683,37	1,12%
Totale	2.683.791.319,65	100,00%

Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Saldo netto flussi finanziari Italia-UE (in euro)

Accreditati	2.683.791.319,65
Versamenti	4.909.302.442,57
Saldo	-2.225.511.122,92

I dati trimestrali confermano, dunque, che i versamenti dell'Italia al bilancio UE superano abbondantemente i rientri in favore del nostro Paese, tendenza ormai consolidata da diversi anni.

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Gran parte delle risorse pervenute in Italia ha riguardato il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha erogato contributi per i programmi realizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e, in minima parte, per quelli del periodo 2007-2013.

Accrediti FESR per programma (in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 1994/1999	129.107,74
Interreg	129.107,74
Periodo di programmazione 2000/2006	387.710.613,37
PON Sviluppo Imprenditoriale Locale	2.870.461,99
PON Ricerca Scientif., Sviluppo, Alta Formaz.	35.083.216,27
Azioni Innovative	742.841,89
Urban	1.101.245,63
Interreg	31.195.220,81
Abruzzo	14.775.411,55
Calabria	18.735.582,51
Campania	55.371.949,19
Friuli Venezia Giulia	2.083.943,84
Lazio	23.474.217,70
Marche	4.904.512,28
Molise	1.131.131,53
Sardegna	46.659.308,15
Sicilia	143.210.760,66
Toscana	6.370.809,37
Periodo di programmazione 2007/2013	2.927.098,96
Cooperazione territoriale	2.927.098,96
Totale	390.766.820,07

Il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per circa 173,05 milioni di euro. Nel trimestre di riferimento il Fondo Sociale Europeo non ha erogato contributi per i programmi del nuovo periodo di programmazione 2007/2013.

Accrediti FSE per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 1989/1993	282.466,45
P.O. Ministero del Lavoro	282.466,45
Periodo di programmazione 1994/1999	69.830,42
Emergenza Occupazione Sud	69.830,42
Periodo di programmazione 2000/2006	172.696.844,00
Ricerca Scientifica, Sviluppo, Alta Formazione	28.141.003,53
Azioni di Sistema	2.035.503,64
Campania	60.885.402,68
Lazio	44.176.541,70
Sardegna	17.133.754,63
Toscana	9.073.736,76
Veneto	11.250.901,06
Totale	173.049.140,87

La distribuzione dei contributi destinati alla pesca ed allo sviluppo dell'acquacoltura è stata la seguente:

Accrediti SFOP/FEP per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	4.099.375,13
PON Pesca	2.546.311,37
Calabria	996.711,50
Sardegna	556.352,26
Totale	4.099.375,13

Nel I trimestre 2009, per gli investimenti nel settore Agricolo e dello sviluppo rurale, l'Italia ha ricevuto dal FEOGA Orientamento finanziamenti pari a circa 120,91 milioni di euro e dal FEASR sui finanziamenti per i programmi approvati del nuovo ciclo di programmazione pari a circa 79,91 milioni di euro.

I contributi sono stati così destinati:

Accrediti FEOGA/FEASR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	120.910.310,00
Calabria	48.703.199,00
Molise	2.366.846,00
Sardegna	32.532.595,00
Sicilia	32.863.163,00
Leader+	4.444.507,00
Periodo di programmazione 2007/2013	79.913.810,69
Abruzzo	626.890,53
Basilicata	2.082.013,89
Calabria	6.755.000,39
Campania	10.293.291,26
Friuli Venezia Giulia	636.215,29
Lazio	3.457.807,08
Liguria	4.332.978,79
Lombardia	543.797,14
Marche	8.138.680,35
Molise	3.400.180,79
Piemonte	8.779.819,45
Puglia	4.688.726,72
Sardegna	3.740.199,68
Sicilia	2.861.354,30
Toscana	1.903.122,28
Umbria	9.537.957,04
Veneto	1.337.314,31
Totale	200.824.120,69

La distribuzione territoriale degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel I trimestre 2009 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accrediti evidenzia - in particolare - che, nel I trimestre del 2009, il 23,41 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Sicilia ed il 16,46 per cento da interventi della regione Campania.

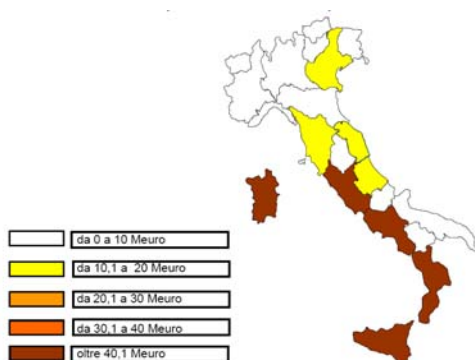
I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel I trimestre 2009, il 13,02 per cento degli accrediti.

La distribuzione dei contributi è stata la seguente:

Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASAR e del FEP
(in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	100.117.684,07	13,02%
Abruzzo	19.948.129,59	2,59%
Basilicata	2.082.013,89	0,27%
Calabria	77.947.201,42	10,14%
Campania	126.550.643,13	16,46%
Emilia Romagna	636.215,29	0,08%
Friuli Venezia Giulia	9.726.296,24	1,27%
Lazio	71.108.566,48	9,25%
Liguria	4.332.978,79	0,56%
Lombardia	543.797,14	0,07%
Marche	13.786.034,52	1,79%
Molise	6.898.158,32	0,90%
Piemonte	8.779.819,45	1,14%
P.A. Bolzano	889.280,00	0,12%
P.A. Trento	504.577,00	0,07%
Puglia	4.688.726,72	0,61%
Sardegna	100.622.209,72	13,09%
Sicilia	179.934.618,17	23,41%
Toscana	17.347.668,41	2,26%
Umbria	9.537.957,04	1,24%
Valle d'Aosta	0,00	0,00%
Veneto	12.756.881,37	1,66%
Totale	768.739.456,76	100,00%

Distribuzione territoriale degli accrediti
(in milioni di euro)

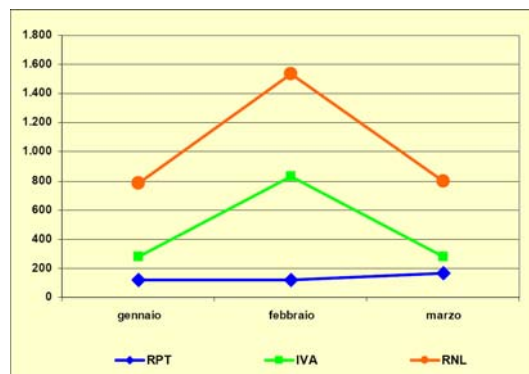


La situazione complessiva al primo trimestre 2009

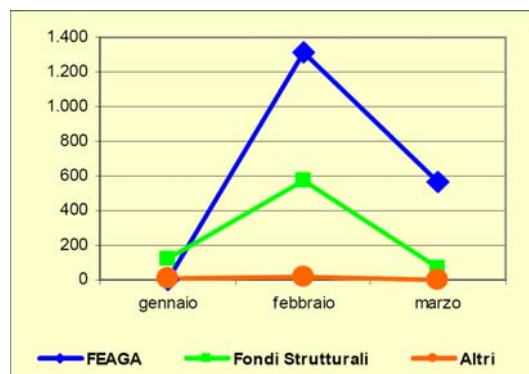
L'analisi dell'andamento mensile evidenzia:

- sul fronte dei versamenti, un picco nel mese di febbraio derivante dalla corresponsione di un'anticipazione sulle somme dovute a Bruxelles nei mesi successivi per far fronte ad esigenze della tesoreria comunitaria sia della risorsa complementare RNL che dell'IVA e un andamento costante delle risorse proprie tradizionali;
- su quello degli accrediti, un andamento costante degli Altri Proventi e un picco nel mese di febbraio del FEAGA e dei contributi dei Fondi strutturali. Tale picco è originato dalle maggiori risorse afferite dal FEAGA per gli incrementi della Politica Agricola Comune e, per i Fondi strutturali, per i rimborsi di spese rendicontate alla fine del 2008 e per quelli delle spese sostenute a valere sul FEASR.

Andamento mensile dei versamenti all'Unione europea
(milioni di euro)



Andamento mensile degli accrediti all'Italia
(milioni di euro)





ENALFOR MESSINA - EDICARATE - F.R.G. - GEMMA AL NETO - L'ORA UOILE - EMBA DEL SETTO - TRAPPA



[www.rgs.mef.gov.it]

La contabilità e la finanza pubblica a portata di click